

ANALISI STORICA

STORIA DEL TESSUTO URBANO



TAV.1

1575

1753

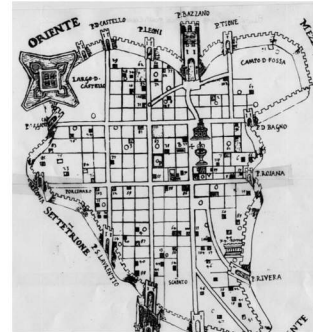
1858

1917-1930

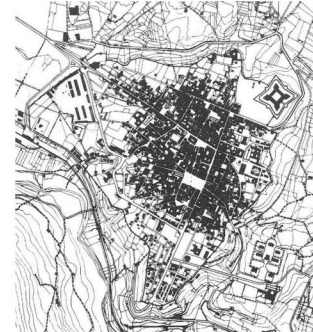


Il lotto di progetto è situato in una zona fuori la cinta di mura storiche della città di L'Aquila, precisamente tra Viale Corrado IV e Viale XV Aprile. Come in tutti nuclei fortificati, l'espansione dell'abitato inizialmente si è diretta verso una saturazione dei vuoti "intra moenia". Solo nella seconda metà del Novecento si è verificata un'espansione al di là delle mura favorite dalla stazione e dalle nuove arterie viarie che andavano a collegare quest'ultima con il centro cittadino.

Per capire meglio come quest'espansione sia avvenuta si individuano quattro cronosezioni: 1575 - 1753 - 1858 - 1917/1930



Il disegno della città non può prescindere dall'immagine derivante dalle sue prime rappresentazioni, alla fine del Cinquecento, tutte legate alla figura di Ieronimo Pico Fonticulano. In particolare, nella pianta inserita nel suo manoscritto, datata al 1575, egli attribuisce al tessuto urbano dell'Aquila, quasi indistintamente, una matrice geometrica a maglie ortogonali, che non corrisponde esattamente alla realtà, se non per un richiamo indiretto alla strutturazione del tessuto angioino. Nella pianta di Fonticulano sono evidenziate la cinta muraria, le porte urbane e la suddivisione in locali della parte di città "intra moenia". Si nota come la città fosse ben lontana dal saturare i territori circondati dalle mura.



La pianta di Antonio Francesco Vandi risalente al 1753 è la prima iconografia della città cinquant'anni dopo il distruttivo terremoto del 1703. Nel 1753 infatti il processo di ricostruzione è ancora in atto e non avvengono rilevanti modificazioni dell'impianto ma solo un consolidamento ed infittimento del centro storico all'interno territorio dentro le mura. La zona dove è situato il nostro lotto di progetto, esterna ed adiacente alle mura, era destinata al verde ben lontano dal coltivare ed al pascolo.



Con la pianta di Di Carlo si nota come la città si sia sviluppata in parte fuori le mura. Inoltre con la costruzione della La stazione ferroviaria, collocata in prossimità di Porta Riverana, rende necessaria la creazione di un collegamento migliore tra questa e la zona centrale: così facendo la funzione dell'asse Est-Ovest di Via Roma viene ulteriormente declassata.

Contrariamente anche la forma cardo-decumanica, portando alla nascita di Via XX Settembre. Sebbene la città in crescita la zona di nostro interesse era adibita ancora al verde.



La città è ferma alla sua "dimensione storica" con ampi vuoti all'interno delle mura. Nel 1917 viene redatto il piano regolatore Tia, ma si delinea già l'insacco di meccanismi disgregativi del tessuto storico. Lo stesso piano viene sottoposto a una sostanziale revisione nel 1930 e, con il Piano Piccinato e con la progettazione del Quartiere "Banca d'Italia", la zona cambia totalmente aspetto e funzioni. Da qui in poi il tessuto urbano si consolida fino agli anni '80 quando l'espansione demografica farà sviluppare il territorio fuori le mura.



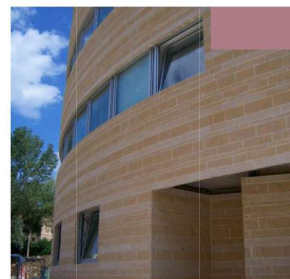
1. PIAZZA D'ARMI

Nel febbraio 2012 il Comune dell'Aquila indisse un concorso internazionale per la realizzazione in sito di un parco urbano con teatro e percorsi verdi che venne vinto dal gruppo guidato da G. Martocchia. Tuttavia, a settembre dell'anno successivo, terminano i lavori per la realizzazione della pista d'atletica e della tribuna coperta, ma ad oggi i lavori per il parco urbano non sono ancora iniziati per mancanza di fondi.



2. PALAZZO PROVINCIALE DEL LAVORO

Frutto della trasformazione di un condominio costruito nel corso degli anni Sessanta in edificio di utilità pubblica, è il palazzo provinciale del lavoro. Esso assunse un rilievo notevole, nell'insieme delle operazioni di recupero edilizio post-terremoto. La struttura venne risanata secondo i concetti prestazionali delle odierne prescrizioni antisismiche, attraverso interventi di ripristino e attraverso la legatura dei nodi strutturali con fibre in carbonio.



3. CORTE D'APPELLO

L'edificio sorge in Via Pile, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, e rappresenta il primo edificio realizzato ex novo dopo il terremoto ed inaugurato in città. Ha una caratteristica struttura a mezza luna di 3.500 metri quadrati rimasta inutilizzata per diversi anni. La struttura, in cemento armato è completamente rivestita con blocchi facciavista splittati e lisci alternati che rendono la superficie movimentata da particolari giochi di luce e colore.



4. CASCINA CAPPELLI

Sotto il governo di Madama Margherita d' Austria, si tentò un programma di economia integrata attraverso un' attività agro-pastorale. Pertanto, nel 1573, su un terreno a ridosso delle mura cittadine, in località Prati Cappelli si impiantò "La Cascina". L'azienda constava di edifici ampi, viali laghetti, fontane e una serie di dipendenze. Dopo la morte di Madama Margherita (1586), il Palazzo ebbe altre destinazioni pubbliche.

0 10 20 50 100



Le mura dell'Aquila costituiscono l'antica cerchia della città e rappresentano il confine del suo centro storico.

Edificate a partire dal XIII secolo, ed in buona parte conservate ancora oggi, mantengono pressappoco la forma originale nonostante le numerose modifiche dovute a crolli

(causati dai frequenti terremoti) e gli sventramenti di carattere urbanistico. Si estendono per oltre 5,5 km inglobando un'area di circa 157 ettari.

5. PORTA BARETE

Porta Barete è una delle più antiche porte d'accesso alla città di L'Aquila nonché una delle principali insieme a Porta Bazzano, collocata sul lato opposto della cinta muraria. Il manufatto è databile alla fine del XIII secolo (dopo il 1272), quindi nella prima fase dell'edificazione delle mura civiche aquilane. Essa rappresenta il principale e il più monumentale accesso alla città dal lato ovest.



6. CHIESA DI SAN PAOLO DI BARETE

La Chiesa di San Paolo di Barete è situata su Via Roma, una delle arterie più importanti che attraversano la città. La costruzione dell'edificio risale al XIV secolo. Anticamente la chiesa si apriva sul lato opposto a quello su cui si apre attualmente, in via Roma. Con il terremoto del 1703, che provocò la totale distruzione della chiesa, l'orientamento originario venne invertito e fu aperto l'ingresso su Via Roma.



7. OFFICINE CARTE E VALORI

Risale all'epoca d'Angiò l'istituzione della Zecca Aquilana. Dal '400 al '900, essa si è trasformata nell'Officina Carte e Valori, luogo ufficiale di conio della moneta per la Banca d'Italia. L'Officina fu trasferita da Roma a L'Aquila «per ragioni di interesse nazionale». Mussolini diresse un intervento che prevedeva la costruzione di una cartiera, una fabbrica di biglietti di valori, una stamperia, una tipografia e tutti i servizi annessi. La struttura fu, però, bombardata l'8 dicembre del 1943, ai piedi dello scoppio della seconda guerra mondiale.



8. STAZIONE FERROVIARIA

Nel Marzo del 1861 venne richiesto l'inserimento della città nella rete ferroviaria nazionale. Il tracciato ferroviario di L'Aquila segue il fondo valle lungo il fiume Aterno e la posizione della stazione della città viene stabilita all'esterno delle mura urbane ad ovest della città stessa nei pressi dell'antica e murata Porta Romana.



ANALISI TIPOLOGICA



All'interno dell'area di interesse si possono riscontrare delle vere e proprie macroaree. Il lotto di progetto si trova a essere circondato da edifici di varie funzioni. Di fronte ad esso, infatti, sono situate due attrezzature di particolare importanza, quali il tribunale e l'agenzia delle entrate; affianco, invece, si sviluppa il sistema commerciale comprendente edifici come la Meridiana, Brico e il negozio posto su Viale Corrado IV. Sul retro del lotto, diverse residenze, alcune delle quali dotate di servizi commerciali. Infine, di rilevante importanza è il monumento delle porte aquilane posto al centro della rotonda vicina all'area di progetto.



FIG.1 Centro commerciale "Meridiana"

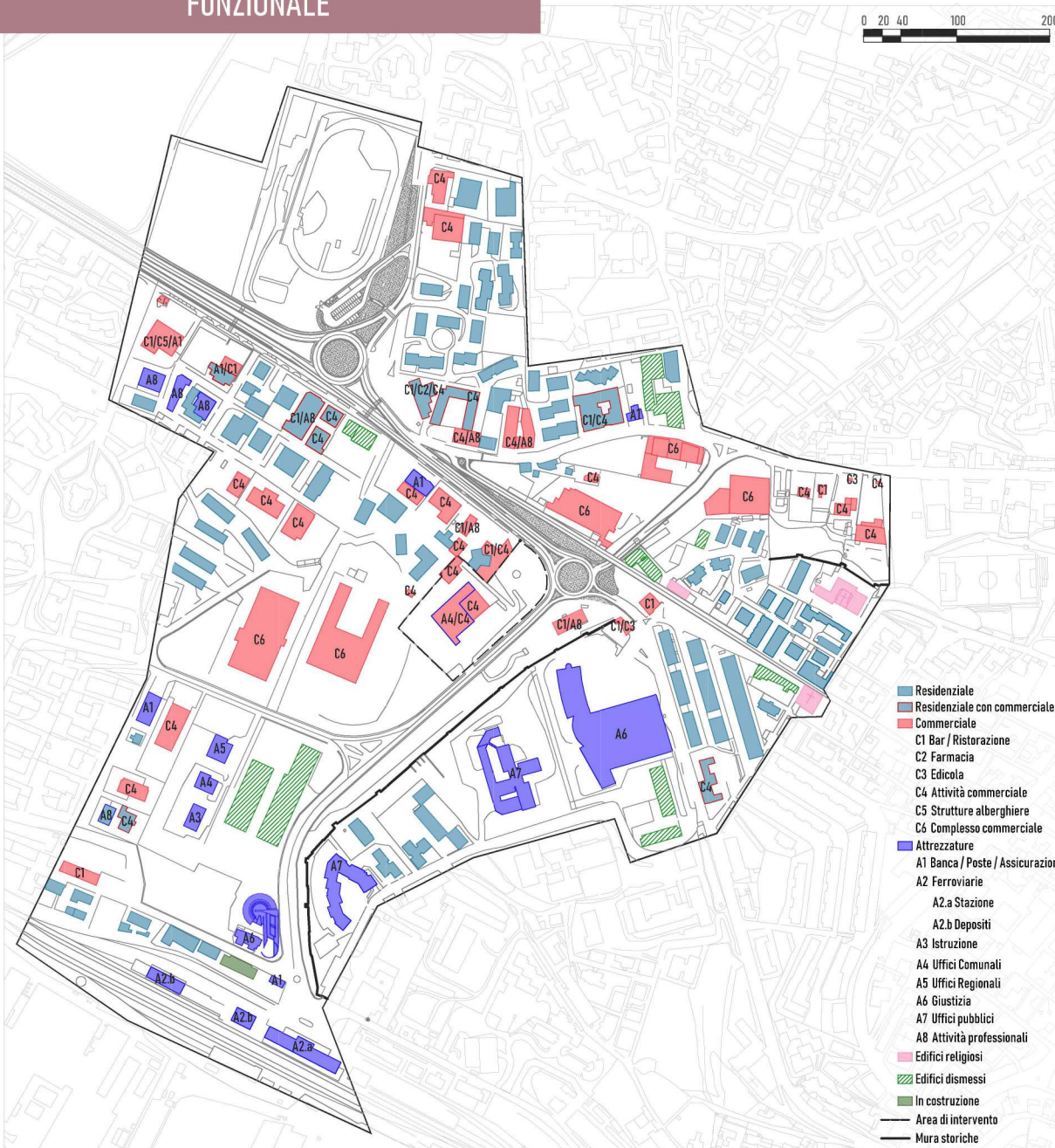


FIG.2 Piccolo servizio commerciale posto accanto al lotto



FIG.3 Monumento delle porte aquilane

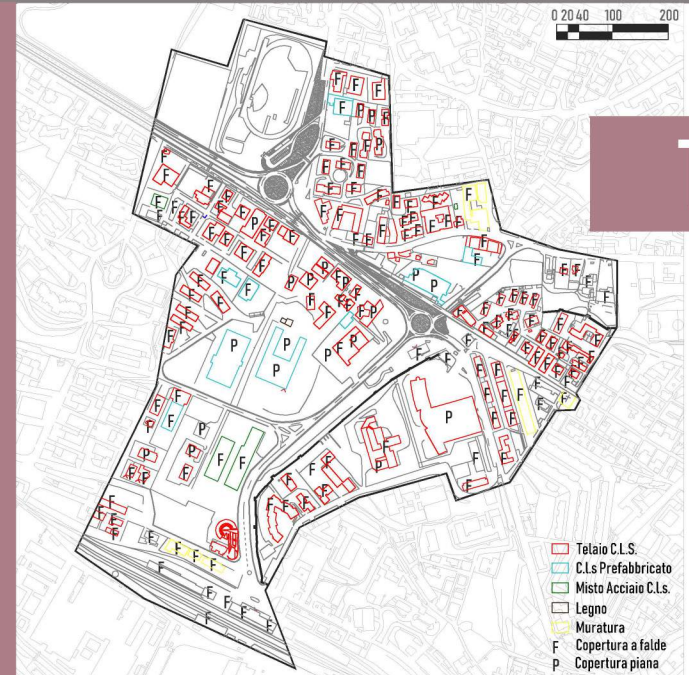
FUNZIONALE



ALTIMETRIE E ACCESSI

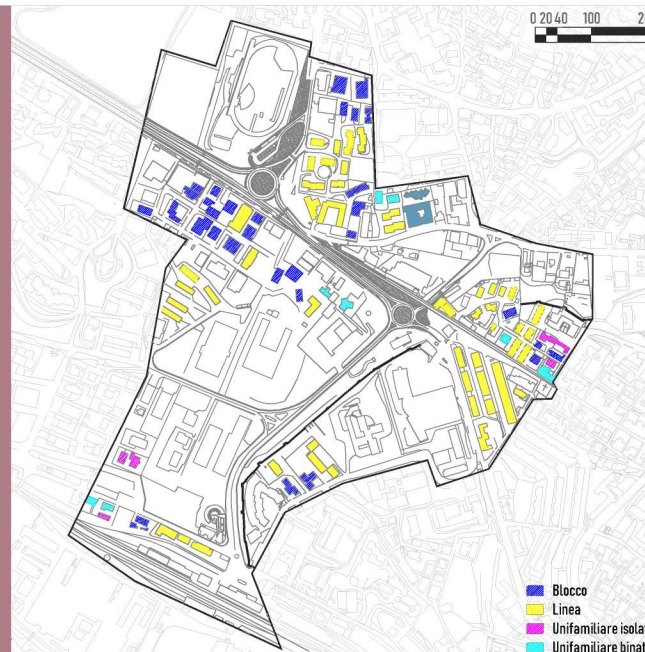


TIPOLOGIE STRUTTURALI E COPERTURE



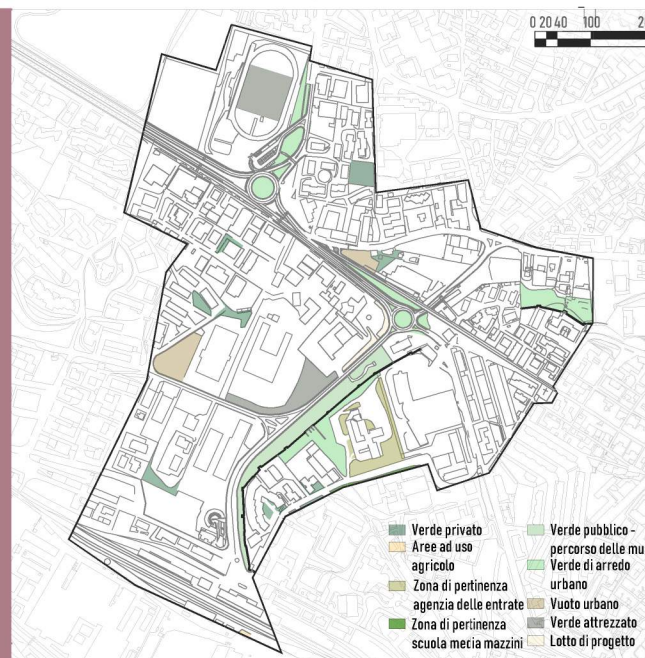
TAV.2

TIPOLOGIE RESIDENZIALI



Si può notare come la tipologia residenziale più ricorrente all'interno dell'area analizzata sia quella degli edifici in linea. Degna di attenzione è la palazzina situata nel lotto adiacente a quello di progetto, caratterizzata in pianta da un'inusuale forma a stella dovuta forse a motivi di esposizione.

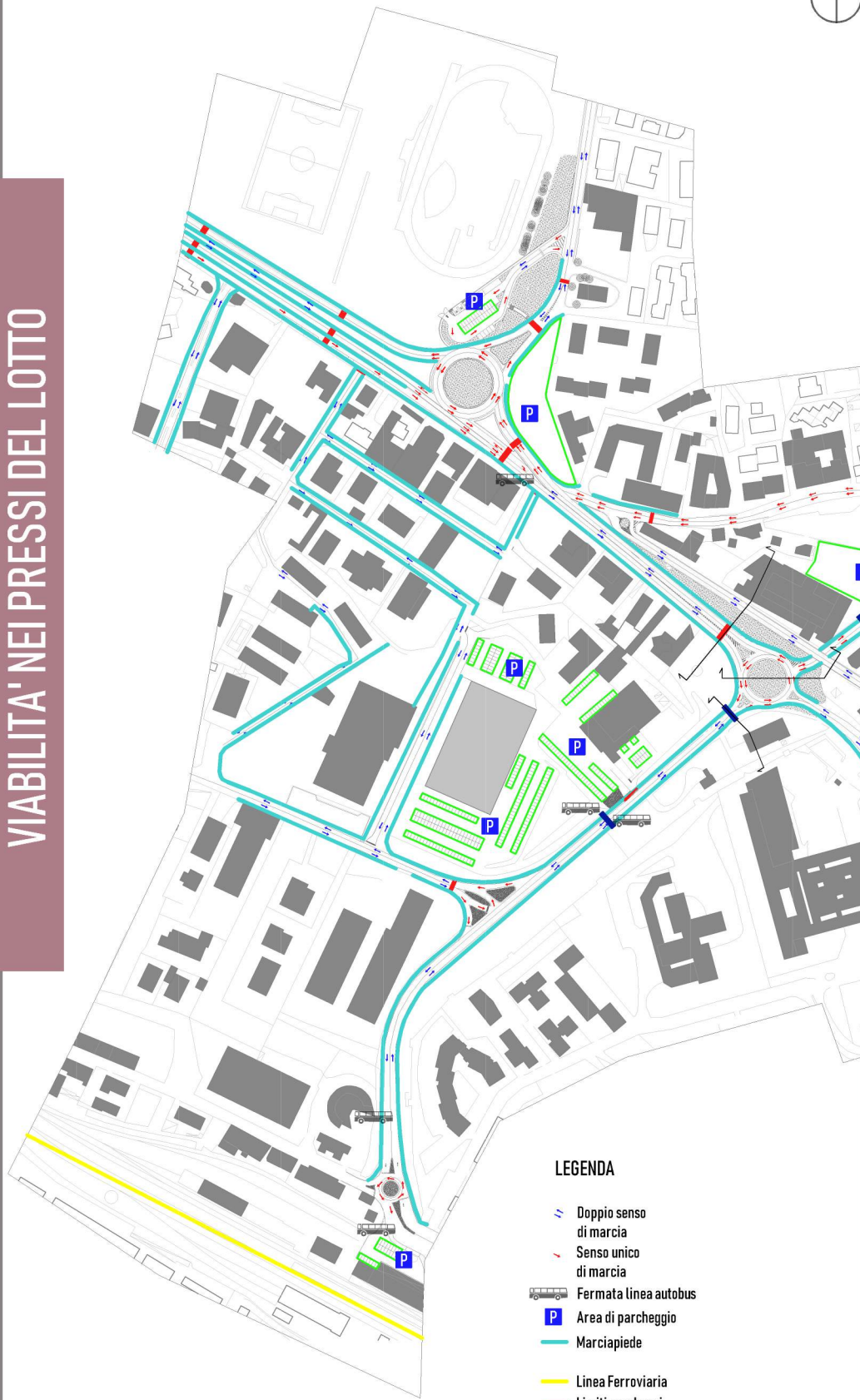
TIPOLOGIE DI VERDE



L'unica area di verde attrezzato presente, oltre a quella di Piazza d'Armi, si trova proprio affianco al lotto di progetto. Essa ospita un campo da pallavolo ed è situata precisamente nel parcheggio del centro commerciale Meridiana.

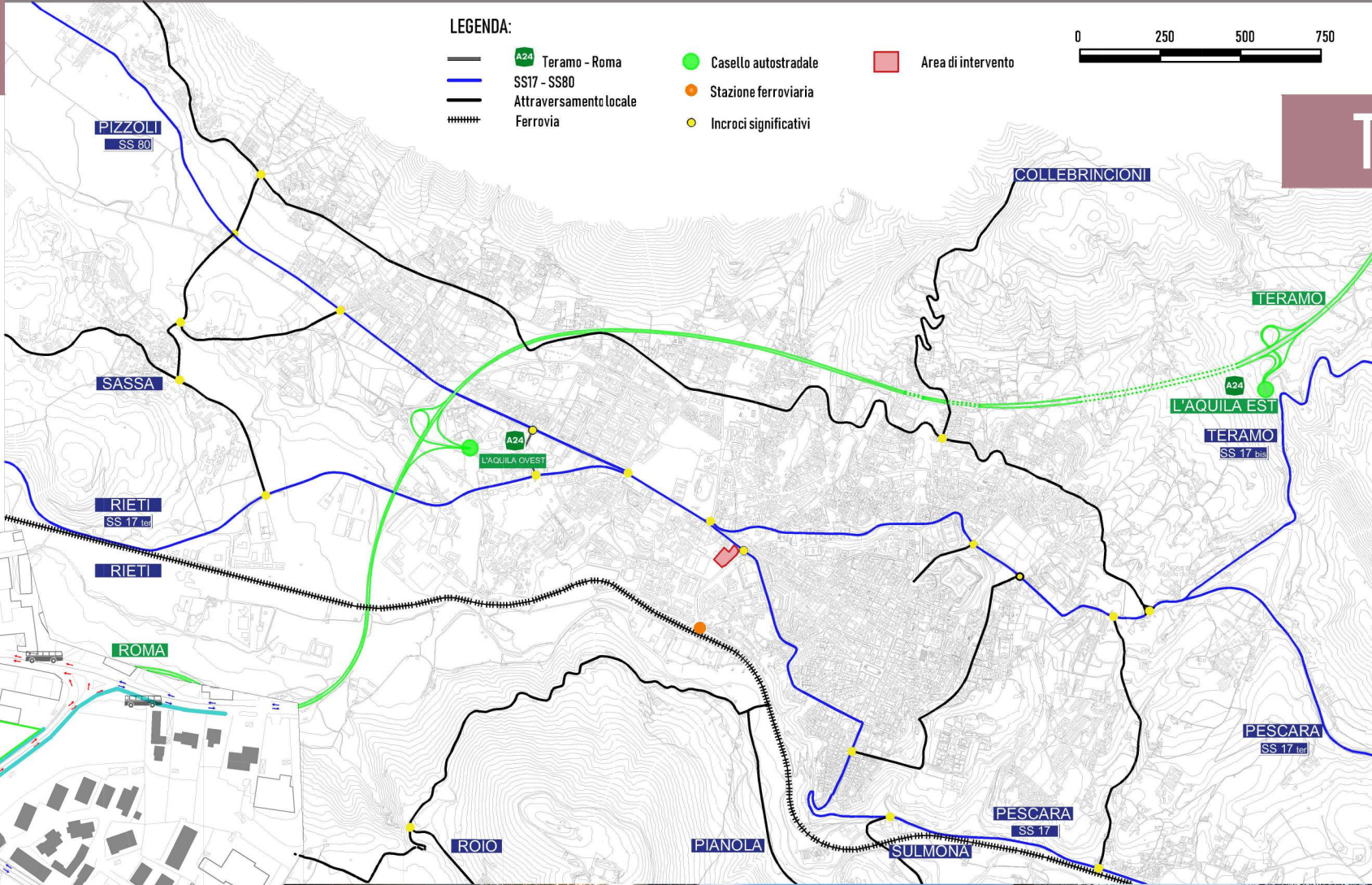
ANALISI DELLA MOBILITA'

VIABILITA' NEI PRESSI DEL LOTTO



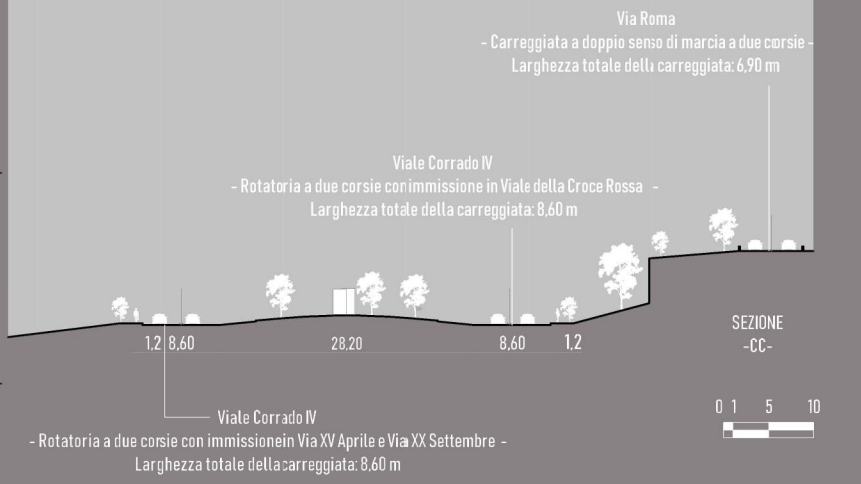
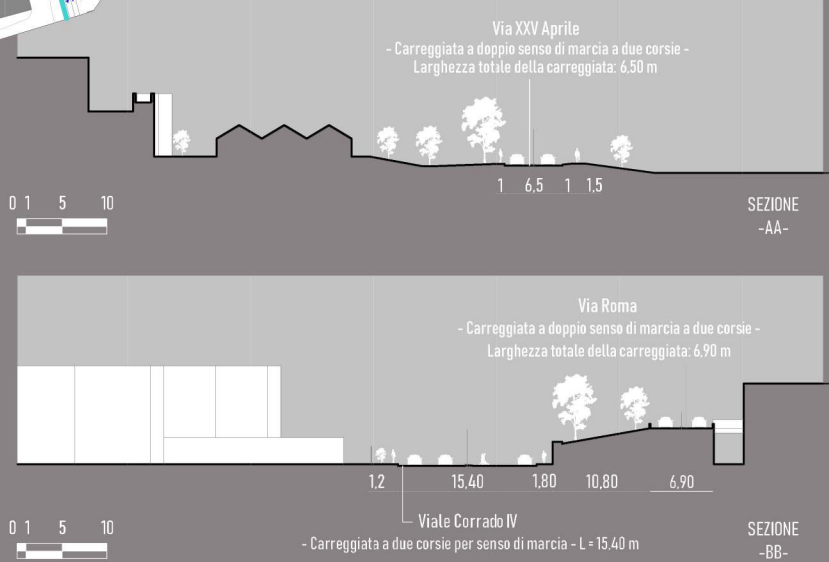
LEGENDA

- Doppio senso di marcia
- Senso unico di marcia
- Fermata linea autobus
- Area di parcheggio
- Marciapiede
- Linea Ferroviaria
- Limiti parcheggi
- Principali attraversamenti pedonali usuali
- Principali attraversamenti pedonali



LEGENDA:

- A24 Teramo - Roma
- SS17 - SS80
- Attraversamento locale
- Ferrovia
- Casello autostradale
- Stazione ferroviaria
- Incroci significativi
- Area di intervento



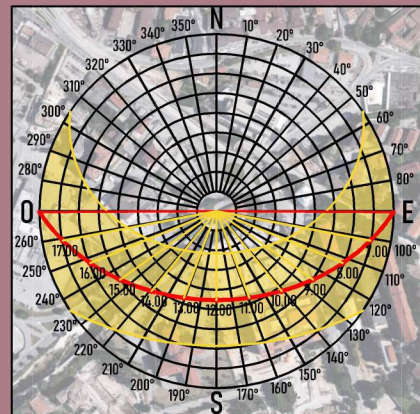
TAV.3

ANALISI MORFOLOGICA

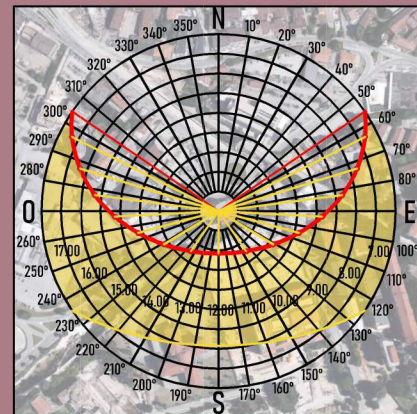


Ore 10:30

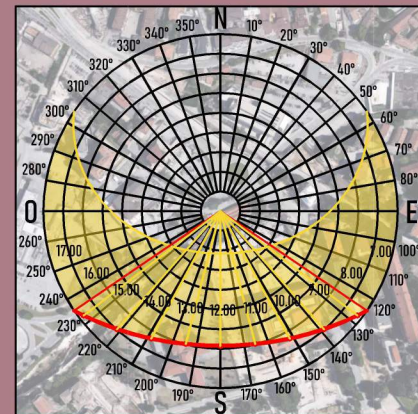
STUDIO DELL'ILLUMINAZIONE SOLARE



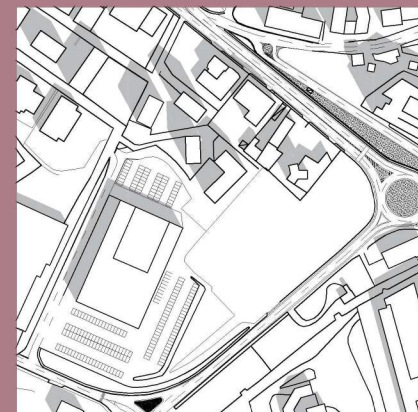
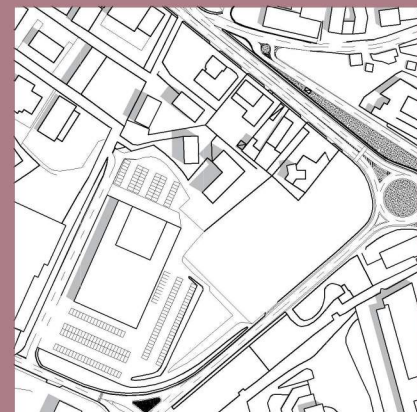
Equinozio di primavera (21/03) | Equinozio d'autunno (23/09)



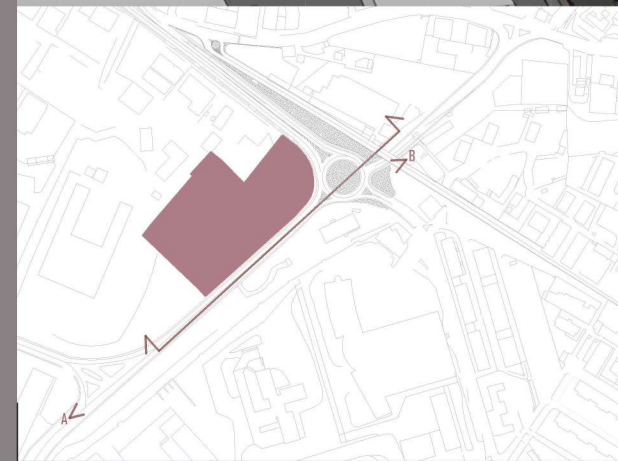
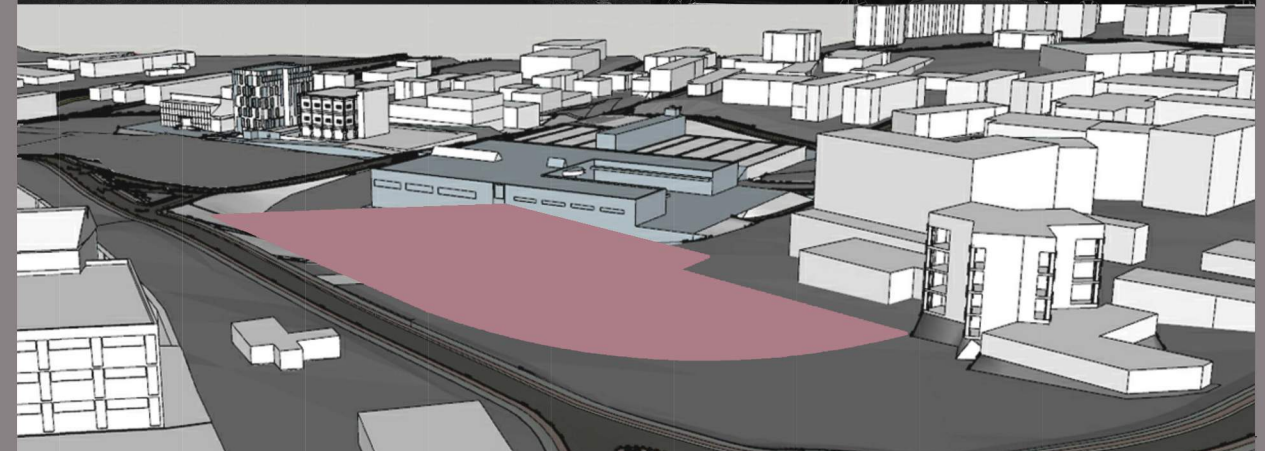
Solstizio d'estate (21/06)



Solstizio d'inverno (22/12)



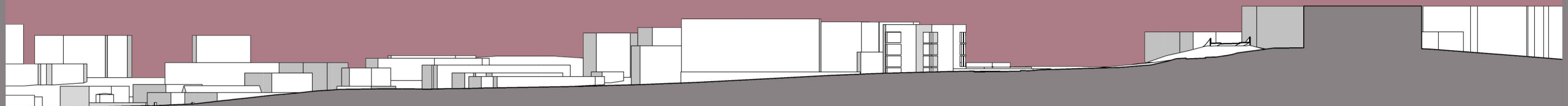
LOTTO D'INTERVENTO



0 10 20 50 100

VISTA B

TAV.4



SEZIONE SU STRADA

IDEA PROGETTUALE

1 Creazione di un grande percorso principale che connette il lotto al sistema commerciale sottostante. Il percorso è direzionato verso la rotonda in cui si erige, al suo centro, il monumento delle porte dell'Aquila.



2 Il percorso ha come punto di arrivo un sistema di servizi commerciali che si sviluppa nella parte più alta del lotto e si ricollega a quello preesistente adiacente all'area di progetto stabilendo una continuità sia fisica che formale con esso.



3 Il nucleo residenziale si erige nella zona centrale del lotto, a una quota più bassa rispetto a quella del sistema commerciale. Anche questo si collega perfettamente con la residenza dalla caratteristica pianta a stella posta adiacente all'area di progetto.



4 Tra i due edifici residenziali, ad una quota inferiore, si alza una sala polivalente, che condivide l'area esterna con le sale comuni delle residenze che vi si affacciano allo stesso livello.



5 Il taglio dell'asilo garantisce un'apertura delle visuali verso il monte di Roio.



TAV.5



Il progetto si pone due obiettivi principali:
1. RICONNESSIONE CON IL SISTEMA COMMERCIALE
2. APERTURA DELLA VISUALE VERSO IL MONUMENTO DELLE PORTE AQUILANE E VERSO IL MONTE DI ROIO.



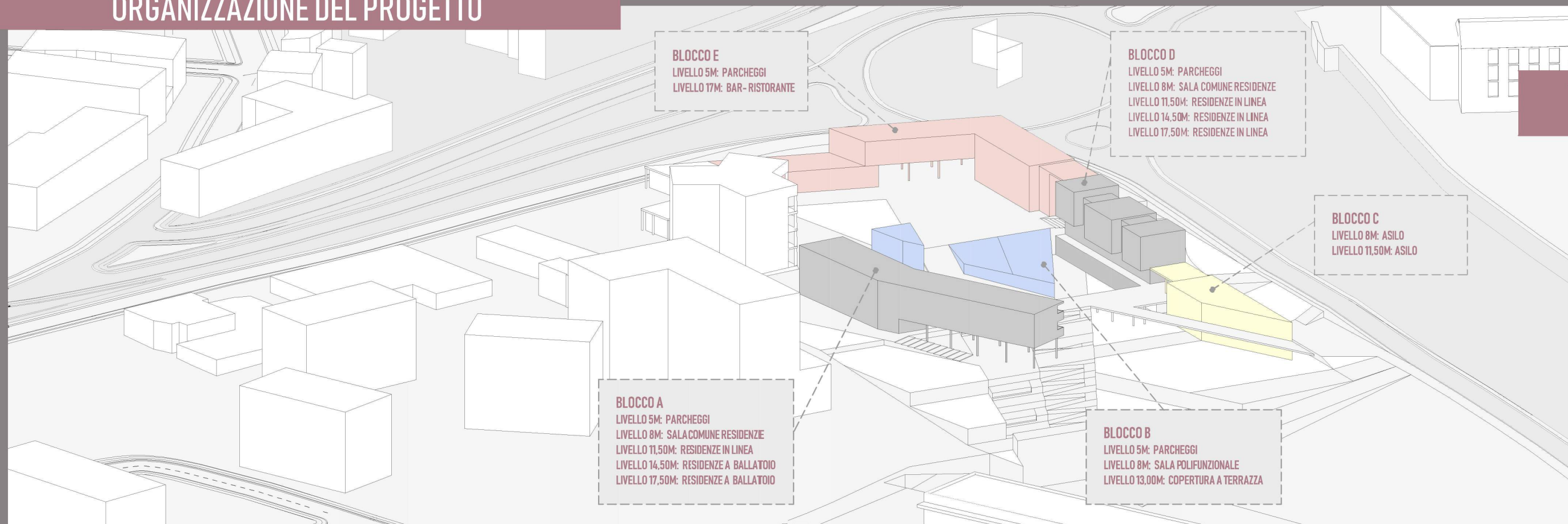
Due delle direzioni riprese nel progetto sono quella delle mura storiche con la sua perpendicolare.

Un'altra è quella del centro commerciale "Meridiana".

L'ultima è quella dell'edificio commerciale adiacente al lotto.

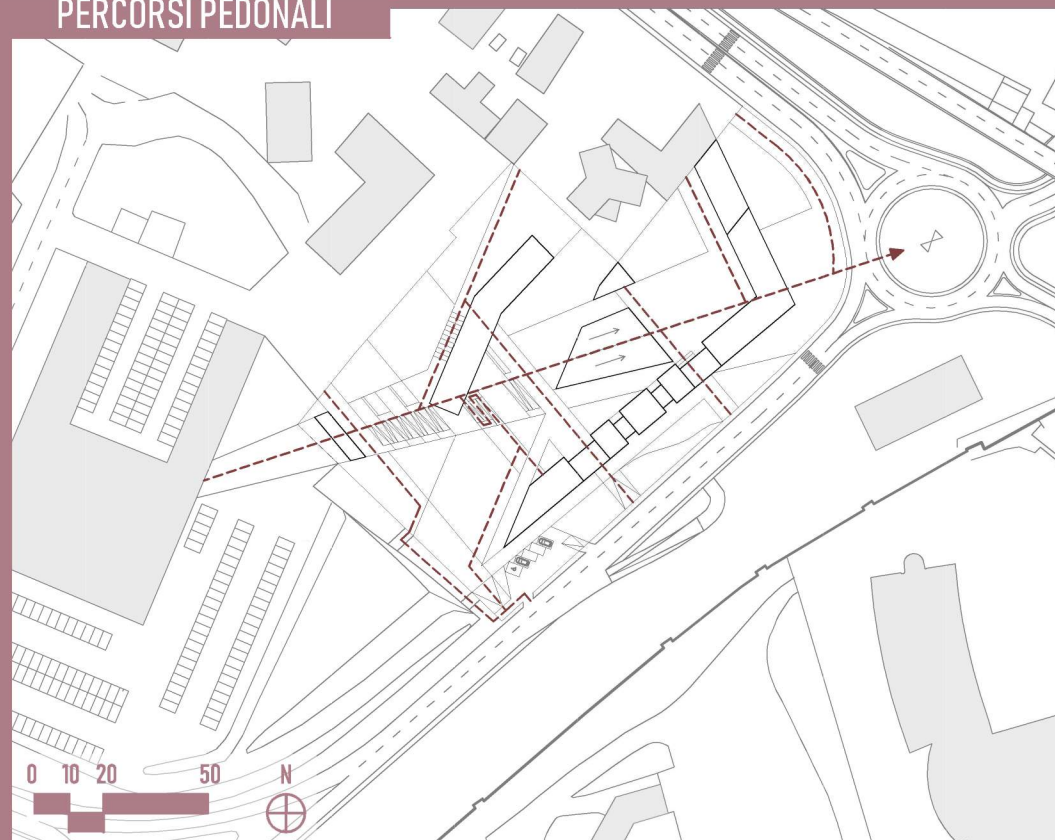
SEZIONE PROSPETTICA

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

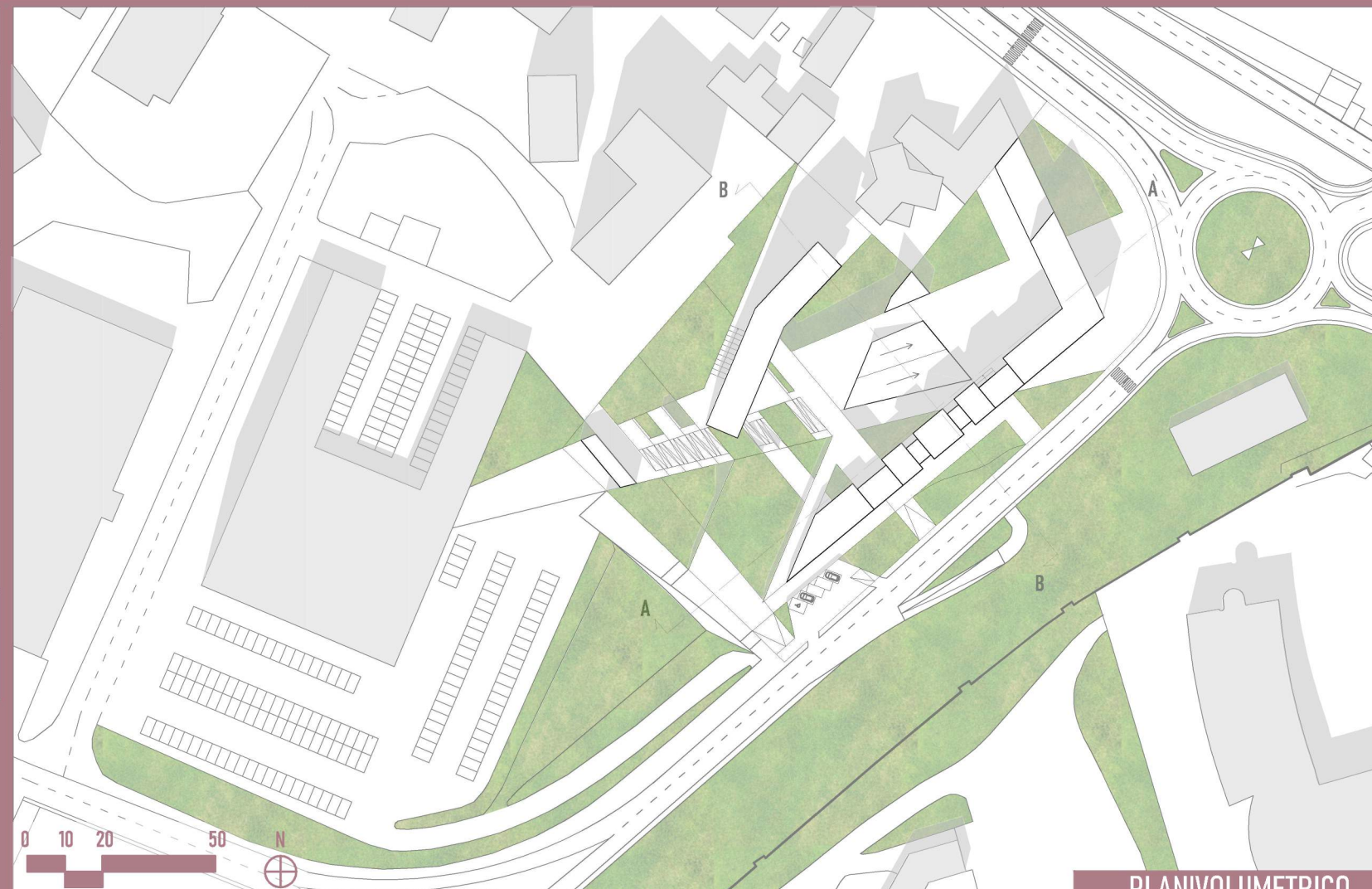


TAV.6

PERCORSI PEDONALI



Il progetto si articola intorno ad un percorso principale che attraversa il lotto longitudinalmente connettendolo con l'ingresso del centro commerciale Meridiana. Esso è direzionato verso la rotonda in modo tale da aprirsi nella parte più alta del lotto con un punto di arrivo che garantisce la visuale sul monumento delle porte aquilane. Il grande percorso principale si dirama in percorsi secondari che offrono al lotto di progetto la massima permeabilità dall'esterno e un facile accesso agli edifici che vi si sviluppano. Infine, la presenza di rampe fa sì che il lotto sia percorribile anche dai portatori di handicap.



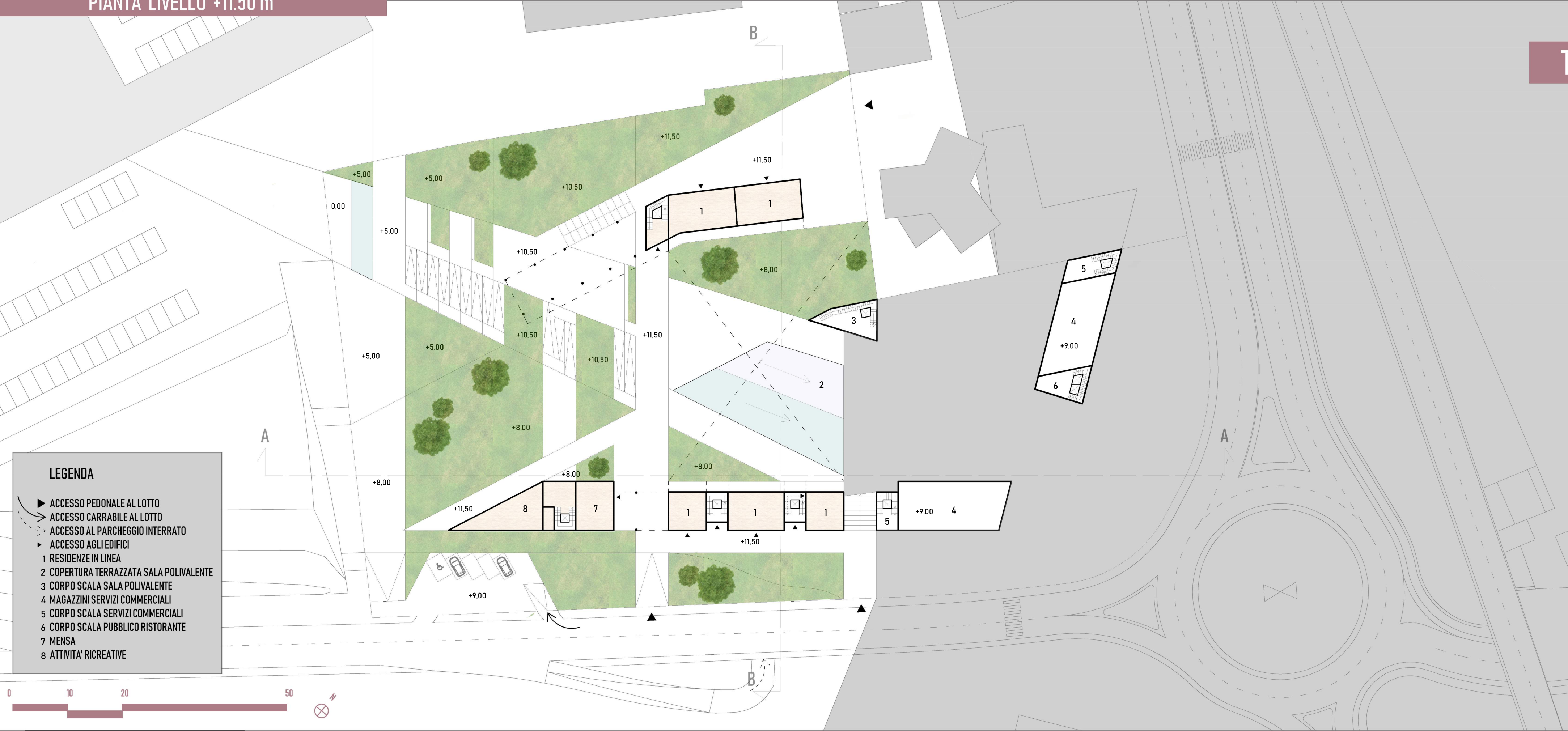
PLANIVOLUMETRICO



LEGENDA

- ▶ ACCESSO PEDONALE AL LOTTO
- ▶ ACCESSO AGLI EDIFICI
- 1 SISTEMA DI ASCENSORI
- 2 SALA COMUNALE RESIDENZE
- 3 SALA POLIVALENTE
- 4 CORPO SCALA SALA POLIVALENTE
- 5 CORPO SCALA DI RISALITA DAL PARCHEGGIO
- 6 INGRESSO ASILO
- 7 ZONA AMMINISTRATIVA
- 8 ZONA RIPOSO





LEGENDA

ACCESSO PEDONALE AL LOTTO

ACCESSO CARRABILE AL LOTTO

ACCESSO AL PARCHEGGIO INTERRATO

ACCESSO AGLI EDIFICI

1 RESIDENZE IN LINEA

2 COPERTURA TERRAZZATA SALA POLIVALENTE

3 CORPO SCALA SALA POLIVALENTE

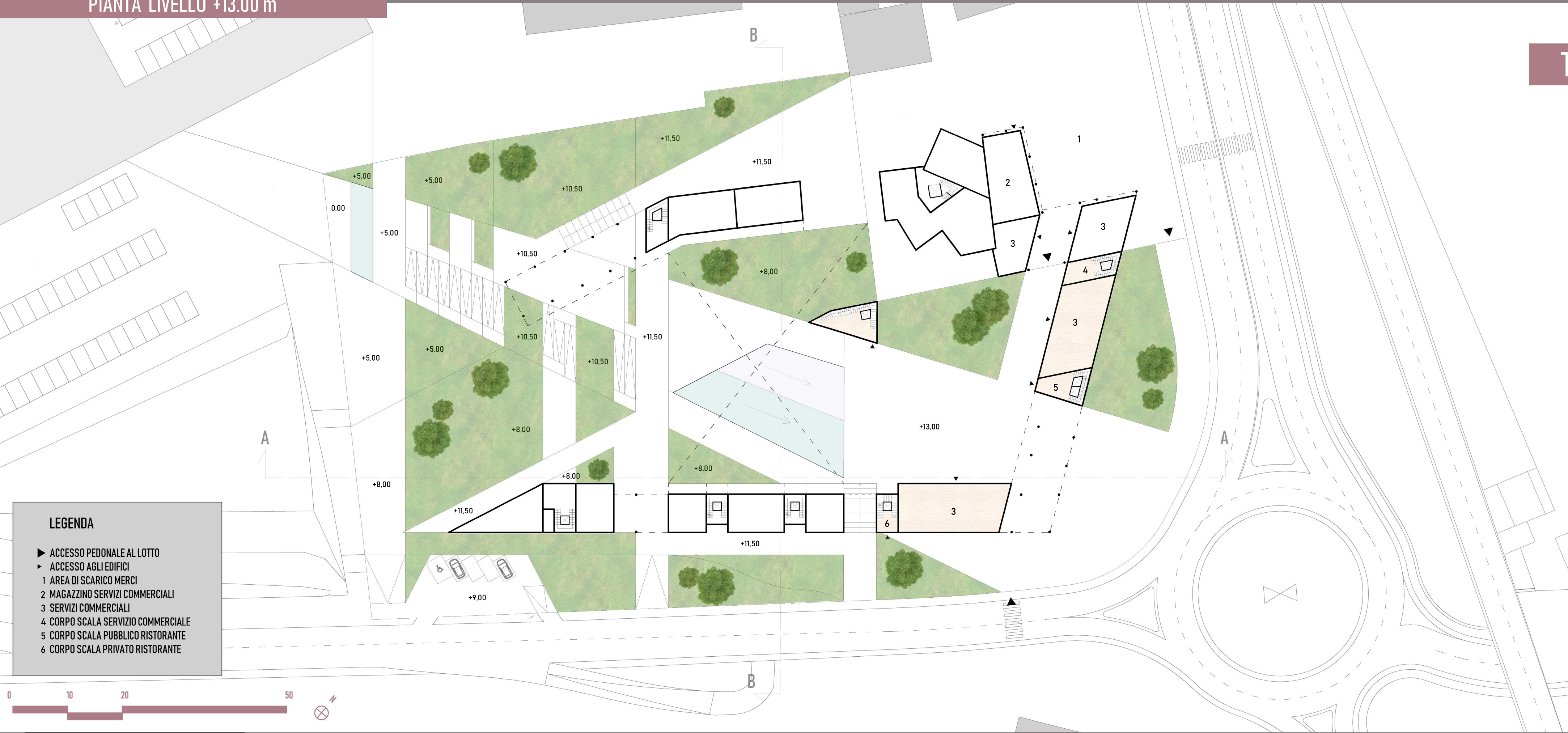
4 MAGAZZINI SERVIZI COMMERCIALI

5 CORPO SCALA SERVIZI COMMERCIALI

6 CORPO SCALA PUBBLICO RISTORANTE

7 MENSA

8 ATTIVITA' RICREATIVE



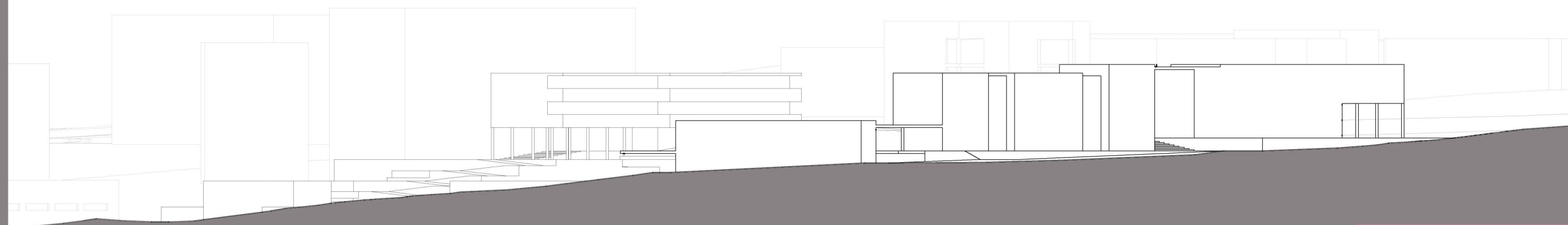
LEGENDA

- ▶ ACCESSO PEDONALE AL LOTTO
- ▶ ACCESSO AGLI EDIFICI
- 1 AREA DI SCARICO MERCI
- 2 MAGAZZINO SERVIZI COMMERCIALI
- 3 SERVIZI COMMERCIALI
- 4 CORPO SCALA SERVIZIO COMMERCIALE
- 5 CORPO SCALA PUBBLICO RISTORANTE
- 6 CORPO SCALA PRIVATO RISTORANTE

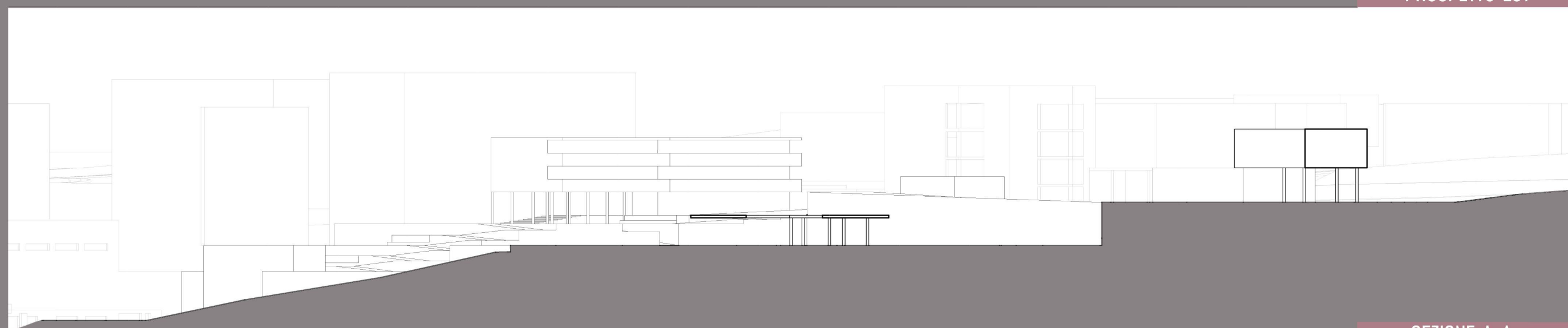




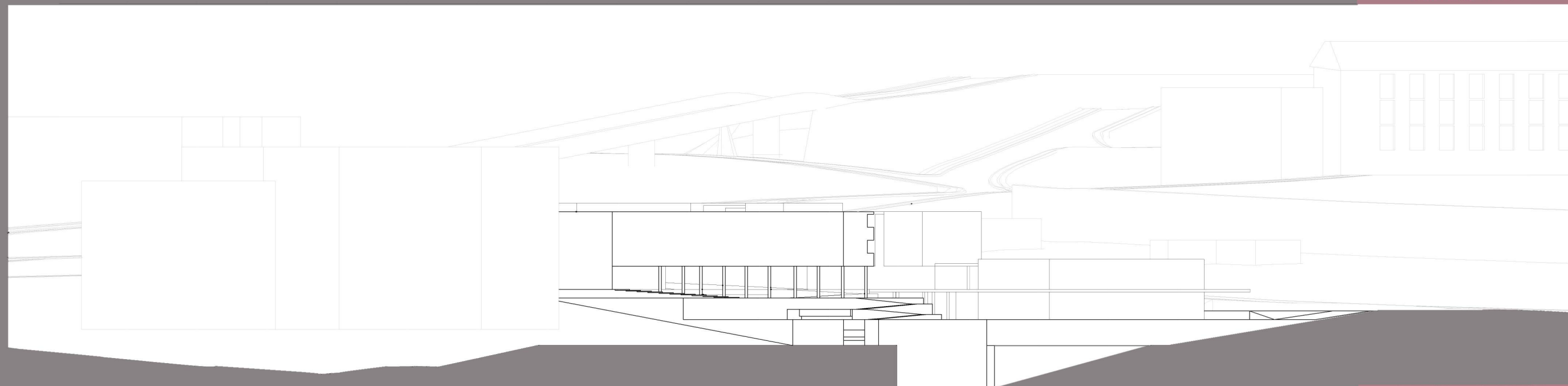
0 10 20 50



PROSPETTO EST

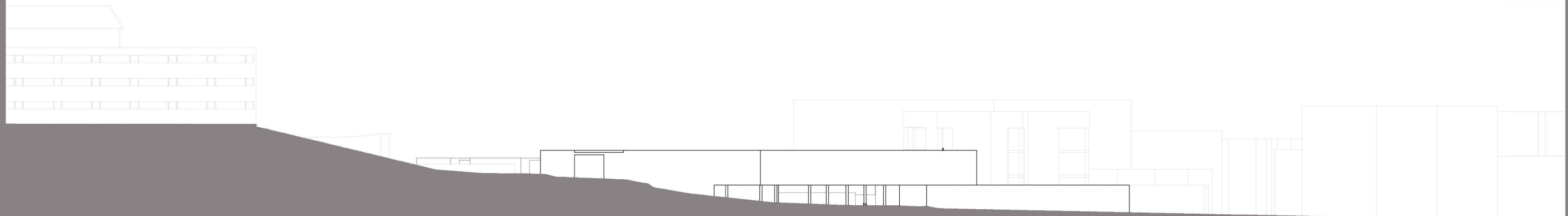


SEZIONE A-A

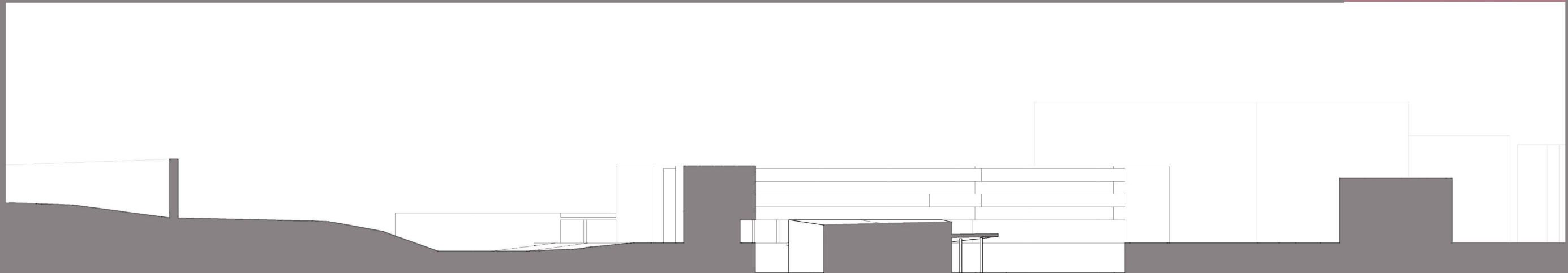


PROSPETTO OVEST

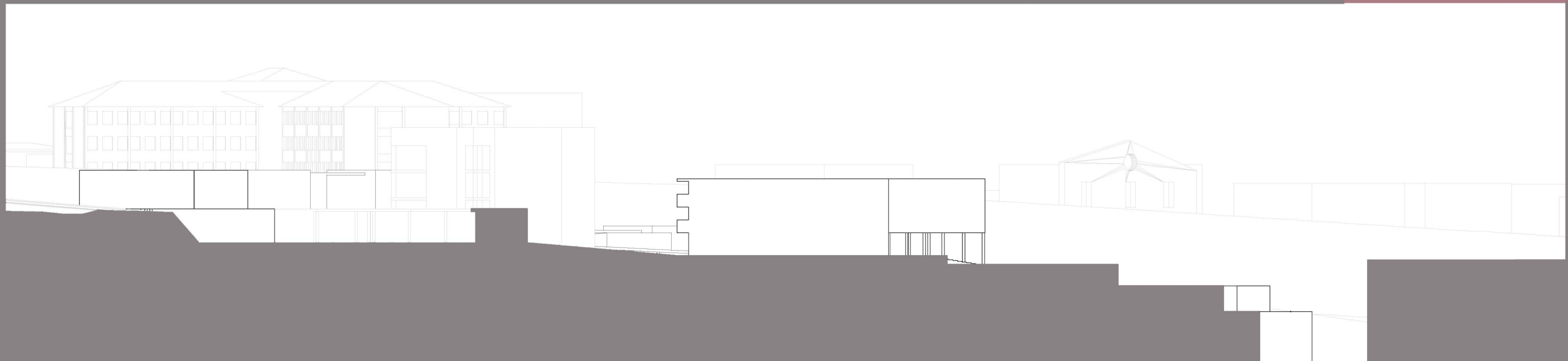
0 10 20 50



PROSPETTO NORD



SEZIONE B-B



PROSPETTO EST